



Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

Al Presidente del Consiglio Secondo Ricci

Al Segretario Generale Dott.ssa Caterina Cordella

Oggetto: Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Comune di Anguillara Sabazia Banchini Silvio, Matteo Flenghi, Pierluigi Mochi, Enrico Stronati, Nicola Antonio Di Gioia, Secondo Ricci, Vanessa Roghi, Maria Rosaria Botti, Roberto Finocchiaro, Raffaella Pelliccioni, Marco Cutillo, Stefano Paolessi, Sergio Isaia Manciuaria, Mario Fantauzzi, Antonio Pizzigallo e Cristian Calabrese, atteso che:

- la concentrazione elevata di arsenico, ma anche di fluoruro come nel caso di Anguillara, nelle acque distribuite ad uso potabile è un problema naturale di tipo geogenico che riguarda l'arricchimento naturale legato alla presenza di arsenico nelle rocce vulcaniche dei territori;
- la Commissione europea, su istanza del Ministero della Salute, ha preso atto della situazione italiana ed ha autorizzato fino alla data del 31 dicembre 2012 le autorità italiane ad emettere provvedimenti derogatori che consentano la distribuzione dell'acqua potabile con una percentuale di arsenico fino a 20 µg/l;
- il Comune di Anguillara Sabazia non gode di suddetta deroga, ne consegue che le acque erogate dagli acquedotti comunali devono sottostare ai limiti imposti dal D.Lgs 31/2001;
- rispetto a tale materia, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2010 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio;
- la dichiarazione dello stato di emergenza è stata quindi adottata per consentire la realizzazione di impianti tecnologici necessari ad assicurare alle popolazioni coinvolte l'erogazione di acqua priva di sostanze inquinanti;

Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia



Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza determinatasi in relazione alla concentrazione di Arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della Regione Lazio"*, il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza arsenico nel Lazio;
- per ottemperare ai propri compiti il commissario delegato ha provveduto a redigere un programma di interventi, di prima fase, riportato nel decreto n. 2 del 14 marzo 2011 del commissario, pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 15 del 21 aprile 2011;
- il programma approvato prevede interventi per la potabilizzazione delle acque per 64 Comuni, come riportato nella tabella 1 a pagina 237 del suddetto BURL n. 15 del 21 aprile 2011, tra questi alla riga 14 figura il Comune di Anguillara Sabazia con concentrazioni di arsenico comprese tra 1 e 44 µg/l;
- nello stesso programma, tabella 2 pagina 239 del suddetto BURL n. 15 del 21 aprile 2011, il Comune di Anguillara Sabazia viene inserito all'interno dell'elenco dei Comuni per i quali si prevedono interventi urgenti a seguito di concentrazioni di arsenico al di sopra dei 20 µg/l e quindi in violazione del D.Lgs. 31/2001 e delle conseguenti deroghe, peraltro non concesse al comune;
- alla pagina 240 del BURL n. 15 del 21 aprile 2011 vi è scritto: *"Si riporta di seguito l'elenco degli interventi programmati in questa prima fase, con l'indicazione dei costi previsti e l'ente appaltante"* e a seguire, nella tabella 3 che segue, titolata *"Programma interventi"*, il Comune di Anguillara Sabazia compare alla riga C.39, il soggetto appaltante viene identificato nel Comune stesso, l'importo complessivo dell'intervento è stabilito in 1.756.700,00 Euro ma non vi è alcuna informazione concernente il finanziamento di tale importo. Solo nella colonna *"Importo da finanziare"* si apprende che a suddetta somma non è stata garantita alcuna copertura economica;

Considerato che:

- in data 23 ottobre 2012 è stata presentata alla VIII Commissione *"Ambiente, territorio e lavori pubblici"* della Camera dei Deputati la risoluzione 7/01021 nella quale i firmatari sostengono che *"si ritiene, comunque, che alla data del 31 dicembre 2012 tutti gli interventi previsti per la risoluzione della problematica nell'ATO2-Roma siano stati ultimati o per lo meno siano in corso di ultimazione"* dimostrando come, ancora una volta, l'amministrazione centrale sia distante dalla realtà e dalla verità creando peraltro ancor più confusione di quanto sia già stata fatta;

Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia



Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

- in una prima risposta fornita in data 12 dicembre 2012 dal sottosegretario Tullio Fanelli, il Governo dichiara *“l'impossibilità di esprimere l'orientamento del Governo sulla risoluzione in titolo”* e ancora *“nei territori nei quali non siano state attuate tutte le misure correttive al fine di ridurre il contenuto del parametro arsenico al di sotto del valore di 10 µg/l dovranno essere emanate corrette ordinanze di non potabilità dell'acqua e dovranno essere pertanto organizzate forme alternative di approvvigionamento d'acqua potabile”* terminando la trattazione rimandando la discussione ad altra successiva data onde consentire al Governo di acquisire maggiori informazioni;

Tenuto conto che:

- con Decreto n. 3 del 22.03.2011, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3921 del 28 gennaio 2011, l'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio, Marco Mattei, fu nominato Soggetto Attuatore delle attività di cui alla medesima Ordinanza;
- in data 8 maggio 2012 sono stati richiesti chiarimenti per iscritto, dopo numerose raccomandazioni verbali giunte da parte dell'Assessore Mattei, in merito allo stato di attuazione degli interventi previsti per la risoluzione del problema al Presidente Regione Lazio (*in qualità di commissario straordinario per l'emergenza arsenico*), all'Assessore all'Ambiente Mattei e al Garante del Servizio Idrico Integrato. Nella medesima comunicazione scritta viene rinnovata la richiesta di contributi finalizzati alla soluzione del problema della potabilità dell'acqua destinata ad uso umano;
- in data 8 giugno 2012 il Garante del Servizio Idrico, informava il Comune che *“attualmente la Regione Lazio non dispone di fondi ma continueremo a seguire la situazione”*;
- il 25 giugno 2012 è stata presentata una prima *“Interrogazione urgente a risposta scritta”* al Consiglio Regionale del Lazio in cui si chiedeva conto delle attività intraprese per risolvere il problema della potabilità dell'acqua erogata ad oltre il 50% della popolazione residente ad Anguillara Sabazia. In attesa di risposta;
- il 27 luglio 2012, su invito degli uffici tecnici, è stata inviata alla Regione Lazio una relazione tecnica sullo stato degli acquedotti del Comune di Anguillara Sabazia e le possibili soluzioni per la risoluzione del problema. Relazione che sarebbe dovuta essere già nota agli uffici a seguito delle richieste avanzate dagli uffici competenti in sede di predisposizione del piano degli interventi di cui alla presente;
- in data 19 ottobre 2012 è stata presentata una seconda *“Interrogazione urgente a risposta scritta”* al Consiglio Regionale del Lazio vertente sul medesimo argomento, In attesa di risposta;

Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia



Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

- in data 5 novembre 2012 l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Cangemi, subentrato a Mattei, convocò il Comune. Nell'incontro occorso l'Assessore Cangemi informava dell'assenza di copertura economica per il finanziamento di 400 mila euro (L.R. 48) relativo al contributo per il finanziamento delle opere necessarie alla risoluzione del problema arsenico. Lo stesso ribadiva come la copertura economica del finanziamento fosse legata al piano di dismissione del patrimonio Regionale attualmente in corso e al contempo chiedeva al Comune di attendere sino agli inizi del mese di dicembre per ulteriori informazioni;
- in data 18 dicembre 2012 prot. 805/CE giungeva in Comune lettera a mezzo fax a firma del "Soggetto Attuatore - Commissario Delegato per il superamento Emergenza Arsenico" con intimazione a provvedere alla presentazione di un piano emergenziale dal 1 gennaio 2013 da finanziare con risorse economiche a carico dei singoli comuni;

Tutto ciò premesso e considerato che:

- numerosi sono stati i tentativi attuati dall'amministrazione comunale per veder erogato il finanziamento più volte promesso e che avrebbe consentito al Comune di appaltare l'attività di realizzazione del sistema di potabilizzazione;
- l'urgenza di trovare soluzioni adeguate è oltretutto divenuta più stringente a causa del termine fissato dalla UE per le deroghe che scadranno il 31 dicembre del corrente anno, dal primo gennaio 2013 la UE provvederà all'avvio delle procedure d'infrazione;
- il Comune di Anguillara Sabazia ha emesso da tempo le ordinanze di non potabilità delle acque per gli acquedotti del Biadaro e di Ponton dell'Elce costringendo di fatto il 50% della popolazione residente ad un uso limitato dell'acqua fornita dall'acquedotto comunale;
- una soluzione che possa garantire a lungo termine ed in modo sostenibile l'abbattimento dell'arsenico su tutta la rete idrica del nostro territorio interessata da valori di arsenico al di sopra dei parametri previsti dalla legge richiede interventi di cui dovrebbero farsi carico, per dovere istituzionale e a seguito di quanto sopra esposto, gli organi istituzionali competenti;
- la presenza di arsenico nelle acque destinate all'uso umano è un problema di salute pubblica presente su scala nazionale ed in particolar modo nella nostra Regione a causa della natura geologica del nostro territorio, la cui soluzione non dovrebbe – come invece si sta verificando – pertanto essere demandata alle risorse economiche dei singoli comuni;
- le deliberazioni europee risalgono al 2001 e la Regione Lazio, nonostante l'incarico di Commissario straordinario per l'emergenza arsenico conferito al Presidente, ha dimostrato di non aver tenuto conto delle emergenze del nostro Comune omettendo oltretutto una pianificazione e una programmazione di interventi sul nostro territorio;

Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia



Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

- viste le premesse è palese la profonda ingiustizia attuata nei confronti del nostro Comune che è di fatto *“lasciato solo”* e perciò costretto ad attingere esclusivamente alle proprie risorse per far fronte a problemi come l’arsenico, chiaramente non locali e dipendenti da fenomeni naturali di rilevanza sovra-comunale;
- l’obiettivo da raggiungere al più presto è quello di fornire acqua potabile direttamente nella rete idrica, garantendo al cittadino il pieno godimento di un bene essenziale che oltretutto paga;
- il raggiungimento di tale obiettivo richiede risorse che fino ad ora non sono state a disposizione del nostro comune, purtroppo impegnato a risolvere altre criticità di tipo economico;
- l’amministrazione comunale ha quindi da tempo intrapreso tutta una serie di attività e sforzi al fine di disporre di adeguate risorse per la risoluzione del problema e che l’utilizzo di tali risorse rappresenta un impoverimento della disponibilità economica del Comune sottraendo fondi che avrebbero potuto essere destinati all’ordinaria manutenzione e investimenti;
- tali scelte consentono oggi al Comune di disporre dei fondi necessari a dare seguito ai lavori di realizzazione di due impianti di potabilizzazione per risolvere così il problema acqua potabile per gli acquedotti di Ponton dell’Elce e il Biadaro;

Impegna il Sindaco:

1. a dare massima priorità agli uffici affinché si operino i necessari atti per la definizione dei bandi utili alla realizzazione degli impianti di cui in premessa;
2. ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all’attenzione dell’opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia;
3. a dare massima visibilità della Mozione stessa, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini in particolar modo i bambini al di sotto dei tre anni;
4. a porre in essere tutte quelle iniziative affinché la Regione Lazio eroghi al Comune di Anguillara Sabazia tutti i fondi necessari per la risoluzione dell'emergenza arsenico.

Il Consiglio Comunale di Anguillara Sabazia

Anguillara Sabazia, 28 dicembre 2012

Mozione urgente per impegnare il Sindaco ad intraprendere tutte le azioni possibili al fine di portare all’attenzione dell’opinione pubblica e di tutti i livelli istituzionali le responsabilità oggettive e le inadempienze da parte degli Enti e degli Organi preposti alla risoluzione della grave situazione di emergenza arsenico e fluoruro nelle acque distribuite a più della metà della popolazione di Anguillara Sabazia